

Roma 30 maggio 2007

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE**

Alla cortese attenzione di:

Sottosegretario all'Interno  
**On.le Ettore Rosato**

Capo Dipartimento  
**Dott.ssa Anna Maria D'Ascenzo**

Capo Dipartimento Vicario Capo del Corpo  
**Dott. Ing. Giorgio Mazzini**

Direttore Centrale Affari Generali  
**Dott. Francesco Raiola**

Direttore Centrale Risorse Umane  
**Dott.ssa Carmen Sabelli**

**OGGETTO:**

- 1. regolamenti concorsi accesso ruoli Caposquadra e Caporeparto;**
- 2. circolare della Direzione Centrale Formazione n.6, del 20.04.2007, su Tecniche di Primo Soccorso Sanitario di Base.**

Egregi,

abbiamo finalmente ricevuto - e solo dopo una pressante insistenza - gli schemi dei decreti sottoposti al parere del Consiglio di Stato, recanti i regolamenti relativi alle modalità di svolgimento dei concorsi per le qualifiche di Caposquadra e Caporeparto; per inciso, con la medesima comunicazione abbiamo anche ricevuto il verbale di riunione del 2 aprile u.s. e le note a verbale delle singole OO.SS..

Tale materia - sottoposta alla contrattazione nel precedente sistema delle relazioni sindacali - malgrado le note rigidità della riforma, grazie all'accordo del 26 settembre u.s. sembrava, quanto meno, essere rimasta oggetto di concertazione e delle regole che tale modalità relazionale prevede.

Ebbene, valutati gli esiti della vicenda non possiamo che affermare la nostra profonda insoddisfazione, sia nel merito del risultato finale, sia per le modalità con cui lo stesso è maturato.



## COORDINAMENTO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO



In particolare, non riusciamo a comprendere la ragione per cui, nonostante la quasi totalità delle questioni indicate nel verbale di riunione e nelle note a verbale allegate allo stesso - che vi invitiamo a rivedere con maggiore attenzione - fossero condivise dalla maggioranza sindacale del tavolo, i provvedimenti inviati alla verifica dell'Organo di controllo siano esattamente identici all'ultimo testo sottopostoci il 29 marzo u.s., ovvero, non siano state tenute in alcuna considerazione le osservazioni formulate durante la riunione del 2 aprile u.s., si badi bene, osservazioni esclusivamente tecniche e senza alcuna rilevanza giuridica o amministrativa: è forse questo che si intende per "concertazione"?

Non solo: sono ben note le aspettative che nutre il personale, sia nel merito di una possibile promozione, sia, chiuse le procedure concorsuali, nella possibilità di ottenere un sacrosanto trasferimento; per quasi due mesi non si è avuta contezza dei contenuti dei regolamenti, né se erano state accolte richieste di modifiche; in compenso, nel mentre, la Direzione Centrale per la Formazione ha emanato una circolare relativa al sistema di formazione nelle TPSS con la quale, con buona pace di tutti e tutto - Vertice politico, Amministrazione, Sindacati, personale, concertazione, relazioni sindacali, regolamenti concorsuali... - si afferma che senza il corso basico suaccennato non si può accedere ai concorsi per passaggio di qualifica.

Tutto ciò, se da un lato rischia di aprire un problema di affidamento politico che avrà pesanti ricadute sulle future relazioni tra le Parti, dall'altro conferma l'inderogabile necessità, da noi più volte segnalata, di modificare, prima l'impianto legislativo della 252 e poi il decreto che la attua, al fine di restituire al Sindacato un ruolo contrattuale ben più attivo del marginale e mortificante "sentite le OO.SS. e di raggiungere accordi nei quali non prevalga la sola volontà dell'Amministrazione, ma trovino spazio anche le ragioni delle lavoratrici e dei lavoratori.

**Egredi, per quanto fin qui esposto, pertanto, la scrivente chiede che si convochi, con la massima urgenza, una riunione nella quale, adottando gli strumenti necessari, si concordi un sistema di relazioni sindacali speculari a quello del modello contrattuale precedente; si chiede, inoltre, di rivedere i contenuti dei regolamenti rispettando la volontà espressa dalla maggioranza delle OO.SS.; infine, si chiede anche l'immediata correzione, o il ritiro, della circolare citata in oggetto, poiché la stessa sta creando confusione nei posti di lavoro e forti malumori tra gli aspiranti ai passaggi di qualifica.**

Si resta in attesa di urgente riscontro e si saluta cordialmente.

Il Coordinatore Nazionale  
FP-CGIL VVF  
Adriano Forgione